



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di LONIGO

Sedi Associate: ITE / ITT – IPS / IeFP
 Via Scortegagna, 37 – 36045 Lonigo (VI)
 Tel. Segreteria 0444.831271 - Fax 0444.834119
 E-Mail amministrazione@iislonigo.it
 Pec VIIS01100N@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice Ministeriale VIIS01100N

Codice Fiscale 95089660245

Lonigo, Prot. n° e data (vedi signature)

Al prof. Antonino LOIACONO
Agli Atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti gli artt. 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) che definiscono i requisiti professionali richiesti,

DICHIARA

che il **prof. Antonino Loiacono** è in possesso dei requisiti personali necessari per l'espletamento dei compiti di **"Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione" (ASPP)** all'interno della Scuola.

Sentito il parere del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

INCARICA

il **prof. Antonino LOIACONO C.F. LCNNNN63H19C352S** quale **Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)** dell'Istituto, al fine di integrare l'azione di prevenzione e protezione.

L'incarico ha decorrenza **dal 01 gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2020**.

Per lo svolgimento di tale funzione potrà disporre di mezzi e tempi adeguati per l'assolvimento dei compiti assegnati e non subirà alcun tipo di pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del Suo incarico (art. 31, comma 2, D.Lgs. 81/2008).

Con la presente nomina il **prof. Antonino Loiacono Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione** secondo quanto definito dall'art. 33 del succitato Decreto.

Art. 33, comma 1, D.Lgs. 81/2008: il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi professionali provvede:

- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di cui all'art. 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35;
- a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

Art. 18, comma 2, D.Lgs. 81/2008: il Datore di Lavoro fornisce al Servizio di Prevenzione e Protezione informazioni in merito a:

- la natura dei rischi;
- l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- i dati comunicati all'INAIL o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi; i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, a fini assicurativi; le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- le prescrizioni degli organi di vigilanza.

Art. 33, comma 2, D.Lgs. 81/2008: i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente Decreto Legislativo.

Art. 33, comma 3, D.Lgs. 81/2008: il Servizio di Prevenzione e Protezione è utilizzato dal Datore di Lavoro. Pertanto, nel ruolo di ASPP dovrà rendere edotto ed informare tempestivamente il Datore di Lavoro riguardo i fattori di pericolo rilevati e le misure preventive necessarie per fronteggiare le situazioni a rischio.

Viene concordato il compenso lordo di **€ 651,00** (seicentocinquanta/00), da imputare alla voce A.2.2 del P.A. 2020.

Il Prof. Antonino Loiacono

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Avv. Barbara Scarso

Firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione Digitale decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm. ii.